



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Corso di Laurea in Lingue e Letterature Moderne e mediazione linguistica- Italiano come L2
Interclasse L11 /L12

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

Denominazione del Corso di Studio: Lingue e Letterature moderne e Mediazione linguistica – Italiano come L2

Classe: L-11/L12

Sede: Palermo

Dipartimento di riferimento: Scienze Umanistiche:

Scuola: Scienze umane e del patrimonio culturale:

Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: 2010-11

Gruppo di Riesame :

Prof. Enrica Cancelliere..(Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof.Michele Marrapodi Letteratura inglese (Docente del CdS)

Prof. Maria Lucia Aliffi. Glottologia..... (Docente del CdS,)

Prof / Luisa Amenta – Lingua Italiana per Stranieri..... (Docente del CdS,)

Dr.ssa Francesca Tripoli Personale ATA .(Manager Didattico o Tecnico Amministrativo)

Sono stati consultati inoltre: (indicare soggetti eventualmente consultati, come ad es. il Coordinatore della Commissione Paritetica Docente-Studenti, il Componente della Commissione di Ateneo per l'accreditamento dei CdS, il Presidente della Scuola)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **14 gennaio 2016:**
- insediamento della Commissione e lettura e discussione generale dei documenti utili per la stesura del rapporto.
- **15 gennaio 2016:**
- stesura del rapporto di Riesame.
- **19 gennaio 2016:**
- revisione del rapporto e stesura della sintesi della discussione avvenuta nella seduta del Consiglio di Corso di Studi.

Il Rapporto di Riesame è stato Presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del: **19 gennaio 2016**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Le professoressse Aliffi e Amenta componenti della commissione AQ rilevano come la gamma degli enti e delle organizzazioni consultate al fine di definire la domanda di formazione sia adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e internazionale. Il CdS si prefigge un ulteriore ampliamento della consultazione con altri enti pubblici e privati per migliorare la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali. La Commissione rileva una sostanziale coerenza nell'articolazione ed erogazione dell'attività didattica, proponendo interventi di miglioramento nel caso in cui le schede descrittive degli insegnamenti presentino anche delle lievi difformità dagli obiettivi esplicitati o dalle modalità di accertamento delle conoscenze dichiarate. Il Coordinatore, conformemente con quanto già avviene, supervisiona le schede e contatta i singoli docenti al fine di intervenire laddove si manifestino incongruità, oltre ad agire affinché prima dell'inizio delle lezioni le schede descrittive siano rese note agli studenti nella loro versione definitiva e completa. Data l'importanza di una trasparente documentazione pubblica delle caratteristiche e dell'organizzazione del CdS, si propone un miglioramento della fruibilità di tali informazioni attraverso un intervento tecnico al web master che le renda più facilmente accessibili. Il Coordinatore si impegna a comunicare tempestivamente ai responsabili della gestione dei servizi informatici tutte le informazioni ritenute utili ai portatori di interesse.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Corso di Laurea in Lingue e Letterature Moderne e mediazione linguistica- Italiano come L2
Interclasse L11 /L12

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016



1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

INSERIRE UN CAMPO PER CIASCUN OBIETTIVO – NON APPLICABILE

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x: (titolo e descrizione)

Azioni intraprese:

(descrizione)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato; in tal caso riprogrammare l'obiettivo per l'anno successivo oppure fornire il motivo della sua cancellazione*

(descrizione)

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate al fine di definire la domanda di formazione è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e internazionale. Le consultazioni periodiche condotte e documentate con gli Istituti di Cultura stranieri presenti sul territorio, la Consulta delle Culture del Comune permettono al CdS di avere canali informativi sul mondo del lavoro e sulle competenze richieste per le figure professionali nell'ambito dell'insegnamento dell'italiano come L2 e LS, del marketing e delle pubbliche relazioni. Date le importanti ricadute che la consultazione di tali enti ha già avuto nella definizione del percorso formativo degli studenti, il CdS, così come ha già cominciato a fare, vede positivamente un ulteriore ampliamento della consultazione con altri enti pubblici e privati e altre organizzazioni (vedi quadro A1 scheda SUA) per migliorare ulteriormente la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali.

Considerata l'autonomia delle singole sedi universitarie nella definizione dell'offerta formativa e al tempo stesso le profonde differenze socio-economiche che caratterizzano la realtà nazionale, non si ritiene che il benchmarking possa offrire dati significativi per una comparazione che possa portare ad un miglioramento dell'offerta formativa.

A partire da quanto descritto nel Quadro A2a della scheda SUA si ritiene che le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritte in modo completo per entrambe le classi e quindi costituiscono una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi, tanto da poter costituire un punto di forza del CdS.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Ampliamento consultazione parti sociali

Il CdS si propone di continuare ad operare al fine di un ampliamento della consultazione con altri enti pubblici e privati e altre organizzazioni anche al di là di quanto indicato nella scheda SUA.

Azioni da intraprendere: Contattare i responsabili degli enti con cui sono state avviate e si vogliono avviare le consultazioni.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il Coordinatore avvia i contatti nei tempi più rapidi possibili coinvolgendo anche altri docenti del corso che possano avere rapporti con tali enti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Corso di Laurea in Lingue e Letterature Moderne e mediazione linguistica- Italiano come L2
Interclasse L11 /L12

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

2 – RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI NON APPLICABILE

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x:

(titolo e descrizione)

Azioni intraprese:

(descrizione)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione*

(descrizione)

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI¹

Le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate da tutti i docenti e contengono tutte le informazioni richieste. Dal Quadro A4a e A4b risulta che gli obiettivi dei vari insegnamenti sono adeguatamente declinati secondo le macroaree disciplinari previste nel piano di studi. Le schede sono state rese definitive e disponibili agli studenti secondo le scadenze previste dall'Ateneo e prima dell'inizio delle lezioni. Il Coordinatore del CdS, insieme con il Manager Didattico, e in base alle osservazioni che emergono dalla relazione della Commissione Paritetica Docenti/Studenti, supervisiona e nel caso approva le schede descrittive sulla base dell'adeguatezza dei risultati di apprendimento attesi, dei prerequisiti e delle conoscenze pregresse, dell'organizzazione degli insegnamenti e dei criteri di esame e valutazione. Il Responsabile del CdS accerta che vi sia coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi (SUA-CdS quadro A4b) intervenendo, laddove necessario, al fine di ottenere dai docenti le modifiche ritenute necessarie. In tali casi, sulla base delle indicazioni ricevute, i docenti hanno apportato le modifiche richieste.

Dalla relazione della Commissione Paritetica Docenti/Studenti e dai Questionari di Valutazione della Didattica compilati dagli studenti emerge generalmente che gli insegnamenti vengono svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive degli insegnamenti e che per lo più le modalità di esame e le valutazioni degli apprendimenti sono condotte secondo quanto indicato nelle schede descrittive degli insegnamenti.

L'orientamento che si è dato il CdS, seguendo le indicazioni dell'Ateneo, di prevedere prove in itinere consente una verifica più affidabile del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. La media dei voti e il numero dei CFU conseguiti nell'anno, esaminati nei Rapporti di Riesame, inducono a ritenere che i diversi livelli di apprendimento raggiunti si riflettano coerentemente nel giudizio finale. I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi previsti dal CdS, relativi al possesso di una solida preparazione linguistica, culturale e letteraria e all'acquisizione dei metodi nell'ambito della didattica della lingua italiana come L2 e delle lingue straniere.

Il CdS ha posto come obiettivo per i singoli anni degli insegnamenti di lingue il raggiungimento di determinati livelli del QCER che sembrano congrui con le competenze linguistiche richieste a livello nazionale.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Ottimizzazione delle schede descrittive degli insegnamenti

Intervento di miglioramento nel caso in cui le schede descrittive degli insegnamenti presentino anche delle lievi incongruità con gli obiettivi dichiarati o con le modalità di accertamento delle conoscenze dichiarate.

Azioni da intraprendere: Il Coordinatore, conformemente con quanto già avviene, supervisiona le schede e contatta i singoli docenti al fine di intervenire laddove si manifestino incongruità.

(descrizione)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il Coordinatore interviene in tempo utile affinché prima dell'inizio delle lezioni le schede descrittive siano rese note agli studenti nella loro versione definitiva e completa di tutte le indicazioni ritenute necessarie.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Corso di Laurea in Lingue e Letterature Moderne e mediazione linguistica- Italiano come L2
Interclasse L11 /L12

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI INSERIRE UN CAMPO PER CIASCUN OBIETTIVO – NON APPLICABILE

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x: *(titolo e descrizione)*

Azioni intraprese:

(descrizione)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione*

(descrizione)

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti sull'efficacia della gestione. Eventuali esigenze di ridefinizione o di revisione dei processi per la gestione del CdS. individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza della gestione del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Secondo quanto previsto dall'Ateneo, la gestione del CdS avviene sulla base di una corretta e chiara definizione di ruoli e di responsabilità condivisa tra il Coordinatore del CdS, il Manager Didattico, il Consiglio del CdS e i Docenti che hanno ricevuto deleghe relativamente ad alcuni settori dell'organizzazione del CdS.

L'analisi dei Rapporti di Riesame annuali relativi agli anni del ciclo analizzato, circa la relazione tra le azioni correttive proposte anno per anno e i loro esiti, ha permesso di osservare che gli interventi correttivi sono stati per lo più efficaci soprattutto per quanto riguarda il miglioramento significativo della compilazione delle schede di trasparenza, il miglioramento dell'offerta didattica, ottenuto attraverso un lavoro di revisione dei programmi e dell'organizzazione della didattica anche mediante l'inserimento della frequenza obbligatoria per le discipline linguistiche, e un maggiore collegamento tra Università e mondo del lavoro perseguito attraverso la consultazione con le parti sociali e il potenziamento dei tirocini professionalizzanti in sinergia con la Scuola di Lingua Italiana per stranieri. Si ritiene pertanto che le risorse e i servizi a disposizione del CdS permettano il raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Nel corso del triennio considerato per il Riesame ciclico, tale progressivo raggiungimento degli obiettivi proposti negli interventi correttivi permette di evidenziare una concreta azione di miglioramento che può essere considerata un punto di forza del CdS.

La documentazione pubblica sulle caratteristiche e sulla gestione del CdS è in linea di massima facilmente accessibile e trasparente ed è reperibile per i portatori di interesse attraverso la consultazione del sito web del CdS e della Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile

Obiettivo n. 1: Miglioramento della fruibilità delle informazioni relative all'organizzazione del CdS

Data l'importanza di una completa e trasparente documentazione pubblica delle caratteristiche e dell'organizzazione del CdS si propone un miglioramento della fruibilità di tali informazioni.

Azioni da intraprendere: La Commissione propone un intervento tecnico al web master affinché siano rese più facilmente accessibili tutte le informazioni riguardanti l'organizzazione del CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il Coordinatore si impegna a comunicare tempestivamente ai responsabili della gestione dei servizi informatici tutte le informazioni ritenute utili ai portatori di interesse.